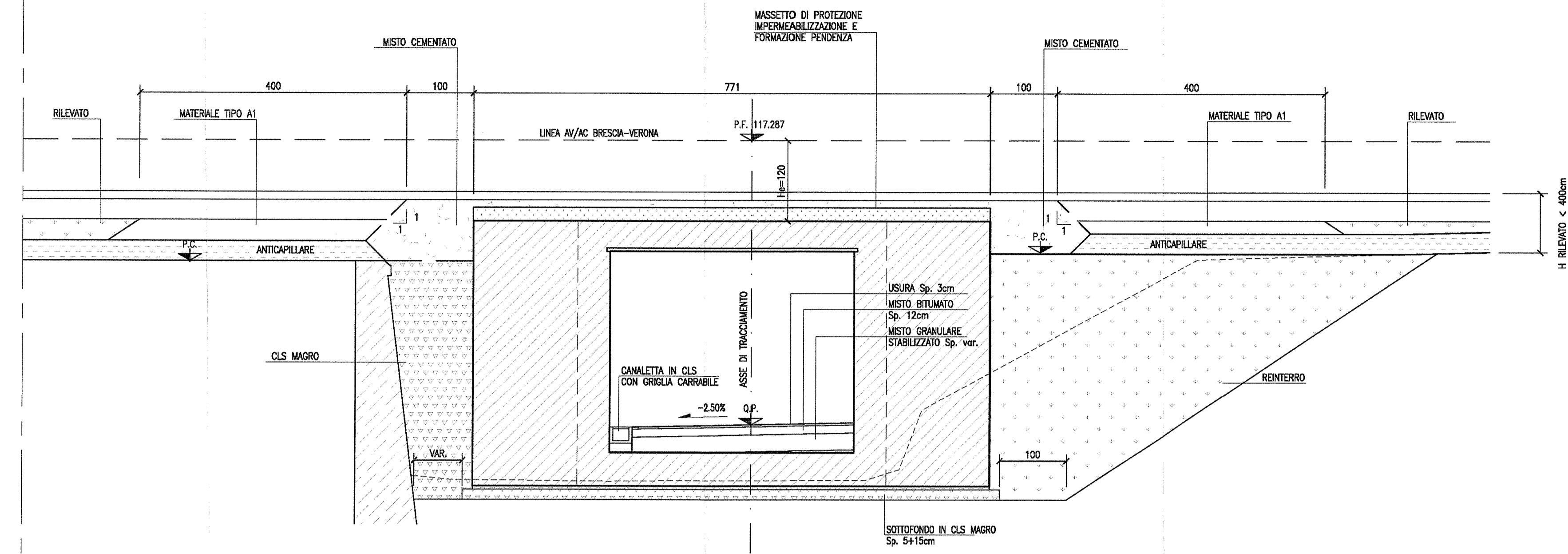
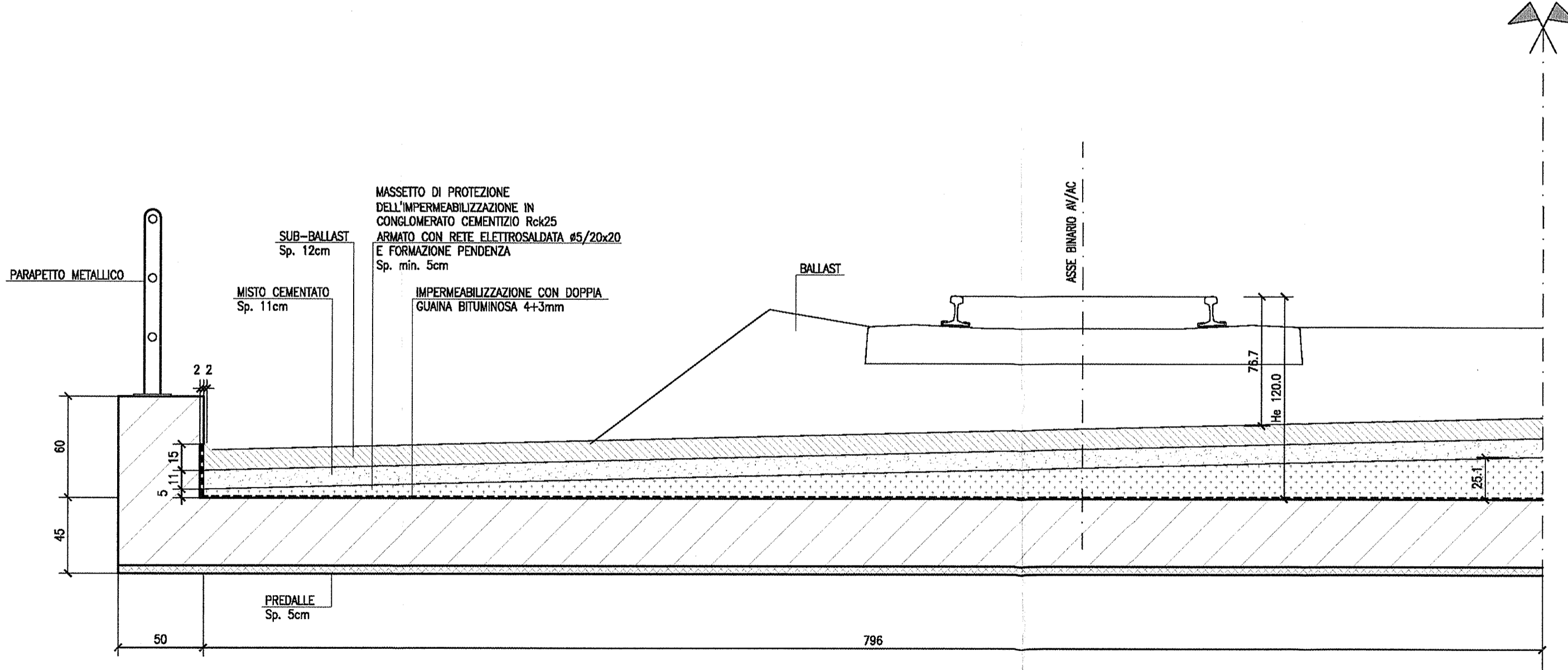


SEZIONE TIPO MANUFATTO AV/AC
SCALA 1:50



PARTICOLARE ESTRADOSSO SOLETTA SUPERIORE
SCATOLARE AV/AC
SCALA 1:25



CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

RINTERRI:

- SCATOLARI SOTTO BINARIO O SOTTO RILEVATO STRADALE

Il rinterro a tergo degli scatolari si effettua con materiale selezionato appartenente ai gruppi A1-a O A1-b. Il materiale dovrà essere messo in opera a strati di spessore non superiore a 50cm (materiale sciolto) e compattato fino a raggiungere il 95% della densità secca AASHTO. Il modulo di deformazione dovrà risultare non inferiore a 200 kg/cm² su ogni strato finito.

- MURI AD U O MURI DI SOSTEGNO

Si ipotizza di regola il ricorso a materiale proveniente dagli scavi purché ascrivibile ai gruppi A1, A2-4 A3. nel caso di rinterri in presenza di falda superficiale si raccomanda di limitare la frazione fina (passante allo staccio 0,075) a non più del 15%. La posa in opera dovrà comunque essere fatta con le modalità sopra esposte, tenendo presente che, nel caso di materiale appartenente al gruppo A2-4, la posa a compattazione dovrà essere effettuata per strati successivi di spessore non superiore a 30cm.

MATERIALE DELLA ZONA DI TRANSIZIONE: MISTO CEMENTATO

Il misto cementato dovrà essere costituito da:

- inerte di frantoio, rispondente alle norme CNR BU N.29 con fuso di tipo A1;
- cemento in ragione del 3% e 4% in massa dell'inerte secco;
- acqua di impasto in ragione del 6% circa della massa secca dell'inerte.

La resistenza a compressione con provini cilindrici, compattati a 7 giorni di stagionatura, deve essere compresa tra 30 e 70 daN/cm². La resistenza a trazione, determinata con il metodo brasiliano, non deve essere inferiore a 2 daN/cm² su provini cilindrici stagionati a 7 giorni. Il misto cementato dovrà essere costipato alla densità non inferiore al 95% di quella ottenuta in laboratorio, con le modalità previste al punto 2 delle norme CNR BU N.29, e dovrà essere posto in opera in strati di spessore finito di norma di 30 cm.

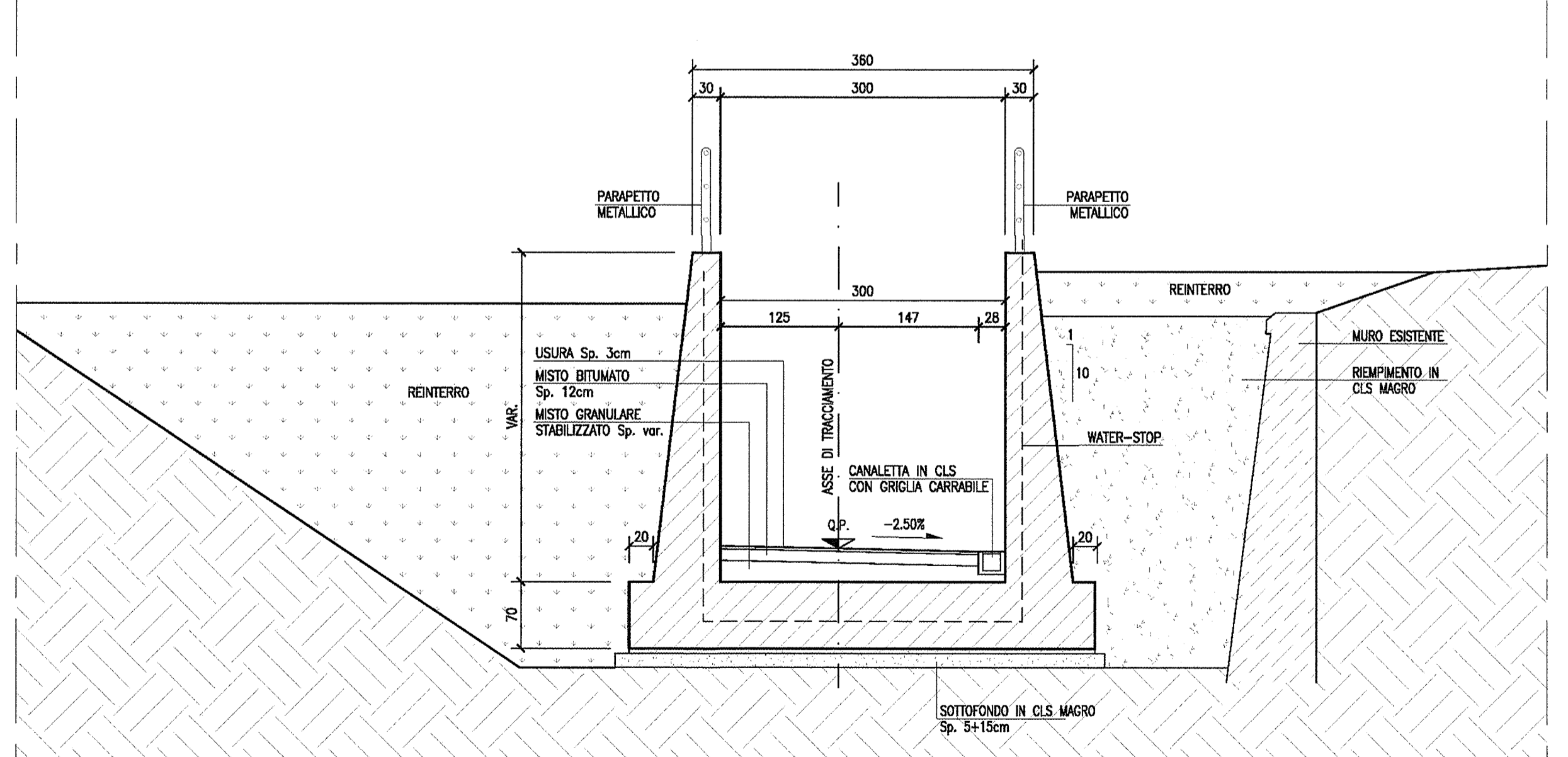
DISEGNI DI RIFERIMENTO

DESCRIZIONE	CODICE
- SLZ5 - RELAZIONE TECNICA GENERALE	INR11EE2BZSLZ500001
- SLZ5 - RELAZIONE GEOTECNICA	INR11EE2BZSLZ500001
- SLZ5 - PLANIMETRIA STATO DI FATTO	INR11EE2BZSLZ500001
- SLZ5 - PLANIMETRIA DI PROGETTO - TAV.1	INR11EE2BZSLZ500001
- SLZ5 - PLANIMETRIA DI PROGETTO - TAV.2	INR11EE2BZSLZ500002
- SLZ5 - PLANIMETRIA DI TRACCIAMENTO	INR11EE2BZSLZ500002
- SLZ5 - PROFILO LONGITUDINALE	INR11EE2BZSLZ500001
- SLZ5 - SEZIONI TIPO STRADALI	INR11EE2BZSLZ500001
- SLZ5 - SEZIONI TRASVERSALI - TAV.1	INR11EE2BZSLZ500001
- SLZ5 - SEZIONI TRASVERSALI - TAV.2	INR11EE2BZSLZ500002
- SLZ5 - SEZIONI TRASVERSALI - TAV.3	INR11EE2BZSLZ500003
- SLZ5 - SEZIONI TRASVERSALI - TAV.4	INR11EE2BZSLZ500004
- SLZ5 - SEZIONI TRASVERSALI - TAV.5	INR11EE2BZSLZ500005
- SLZ5 - CARPENTERIA - PIANTE E SEZIONE LONGITUDINALE - TAV.1	INR11EE2BZSLZ500001
- SLZ5 - CARPENTERIA - PIANTE E SEZIONE LONGITUDINALE - TAV.2	INR11EE2BZSLZ500002
- SLZ5 - CARPENTERIA - SEZIONI TRASVERSALI - TAV.1	INR11EE2BZSLZ500003
- SLZ5 - CARPENTERIA - SEZIONI TRASVERSALI - TAV.2	INR11EE2BZSLZ500004
- SLZ5 - CARPENTERIA - MURI AD "U" - CONCIO 1-2	INR11EE2BZSLZ500005
- SLZ5 - CARPENTERIA - PIANTE TRACCIAMENTO	INR11EE2BZSLZ500001
- SLZ5 - CARPENTERIA - PARTICOLARE GIUNTI	INR11EE2BZSLZ500001
- SLZ5 - CARPENTERIA - PIANTE MONTANTI PARAMPETTI E BARRIERE ANTIRUMORE SOTTOVA	INR11EE2BZSLZ500001
- SLZ5 - SCAMI - PIANTE E SEZIONI	INR11EE2BZSLZ500001
- SLZ5 - ARMATURA SCATOLARE AV/AC	INR11EE2BZSLZ500001
- SLZ5 - ARMATURA SCATOLARE STRADELLO DI SERVIZIO	INR11EE2BZSLZ500001
- SLZ5 - ARMATURA MURI AD "U" - CONCIO 1	INR11EE2BZSLZ500001
- SLZ5 - ARMATURA MURI AD "U" - CONCIO 2	INR11EE2BZSLZ500003
- SLZ5 - ARMATURA MURI AD "U" - CONCIO INTERLUSO	INR11EE2BZSLZ500004
- SLZ5 - RELAZIONE DI CALCOLO SOTTOVA AV/AC	INR11EE2BZSLZ500001
- SLZ5 - RELAZIONE DI CALCOLO STRADELLO DI SERVIZIO	INR11EE2BZSLZ500001
- SLZ5 - RELAZIONE DI CALCOLO MURI	INR11EE2BZSLZ500001

NOTE GENERALI

- TUTTE LE MISURE SONO ESPRESSE IN CENTIMETRI
- TUTTE LE QUOTE ALTIMETRICHE SONO ESPRESSE IN METRI s.l.m.
- TUTTI GLI ANGOLI SONO ESPRESSE IN GRADI DECIMALI
- TUTTE LE PROGRESSIVE SONO ESPRESSE IN CHILOMETRI
- TUTTE LE COORDINATE SONO ESPRESSE IN METRI
- LA QUOTA DELLA FALDA IDRICA DI PROGETTO È ASSUNTA PARI A 106.10 m
- PER I DETTAGLI RELATIVI ALLE IMPERMEABILIZZAZIONI DELLE SUPERFICI CONTRO TERRA DELLO SCATOLARE SOTTO AV E DEI MURI A "U" SI APPLICANO RISPETTIVAMENTE I PARTICOLARI P1 E P2 RIPORTATI NELL'ELABORATO INR11EE2BZSL0009002
- PER I DETTAGLI RELATIVI AI GIUNTI TRA LE STRUTTURE, SI APPLICANO I PARTICOLARI P12, P13 E P14 RIPORTATI NELL'ELABORATO INR11EE2BZSL0009002
- PER I DETTAGLI RELATIVI ALLA CANALETTA GRIGLIATA, SI APPLICA IL PARTICOLARE P16 RIPORTATO NELL'ELABORATO INR11EE2BZSL0009002

SEZIONE TIPO MURO A "U"
SCALA 1:50



COMMITTENTE:
RFI
RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

ALTA SORVEGLIANZA:
ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

GENERAL CONTRACTOR:
Cepav due
Consorzio ENI per l'Alta Velocità

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

LINEA A.V./A.C. TORINO - VENEZIA Tratta MILANO - VERONA
Lotto funzionale Brescia-Verona
PROGETTO ESECUTIVO

SLZ5 - SOTTOPASSO CICLOPEDONALE VIA CAMPAGNOLA PK 143+886,501
SEZIONI TIPO OPERE D'ARTE

GENERAL CONTRACTOR Consorzio Cepav due Il Direttore del Consorzio (Ing. T. Tofano)	DIRETTORE LAVORI	SCALA: VARIE
Data: 06 APR 2019	Data:	

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
INOR	11	E	E2	WZ	SLZ500	001	A

PROGETTAZIONE

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data
A	EMISSIONE	[Signature]	14/09/18	[Signature]	14/09/18
B					
C					